



La COLZA

annata 2013

Progetti divulgativi di



IL DISERBO PRIMAVERILE

Tecniche di contenimento delle infestanti

La colza è una crucifera che in condizioni normali di investimento esercita un'efficace azione competitiva nei confronti delle infestanti. In relazione a questo aspetto, tuttavia, la coltura risulta particolarmente vulnerabile nelle prime fasi vegetative. La tecnica di contenimento delle malerbe della colza si basa, essenzialmente, sull'impiego di prodotti a base di Metazachlor nella fase di pre emergenza della coltura. Tali diserbanti, inoltre, possono essere impiegati anche nella fase di post emergenza precoce. L'intervento preventivo risulta, in genere, risolutivo, anche grazie all'esuberanza vegetativa della coltura nella fase primaverile. Tuttavia, in presenza di forti infestazioni o a seguito della scarsa riuscita dell'intervento preventivo, possono rendersi necessari interventi nella fase primaverile. Alla ripresa vegetativa, la tecnica di contenimento delle infestanti della colza è limitata a due tipologie di intervento: i trattamenti gramincidi e l'impiego di prodotti a base di Clopyralid.

Interventi gramincidi

Spettro d'azione	Alopecurus, Avena, Lolium, rinascite di frumento.
Principi attivi/Prodotti	Propaquizafop (Agil); Quizalofop-P-etile (Targa flo , altri); Fluazifop-P-butile (Fusilade max , altri); Cicloxydim (Stratos , Stratos ultra)
Dosi d'impiego	mediamente fra 1 e 2 l/ha, in base alla concentrazione del principio attivo ed al tipo e stadio delle infestanti.
Indicazioni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ preferire interventi del mattino, in assenza di polvere; ✓ intervenire su infestanti in pieno vigore vegetativo; ✓ in presenza di sorghetta da rizoma utilizzare i dosaggi più elevati; ✓ valutare l'opportunità di impiegare bagnanti; ✓ preferire formulazioni con bassi intervalli di sicurezza.

Infestanti della colza controllate con i trattamenti primaverili

I diserbi primaverili effettuati sulla coltura della colza sono in grado di controllare le principali infestanti gramincie ed alcune dicotiledoni.

Graminacee invernali



Alopecurus



Lolium



Avena



Poa



Phalaris

Fra le graminacee, si possono, inoltre, riscontrare ricacci di grano e di orzo.



Interventi diserbanti con impiego di prodotti a base di Clopyralid

Prodotti	Clopyralid 72% p.a.: Lontrel 72 SG Clopyralid 9,5% p.a.: Diclopyr, Cliophar 100
Spettro d'azione	il Clopyralid ha un'azione specifica verso Cirsium, Rumex ed altre dicotiledoni perennanti; è inoltre attivo verso Matricaria chamomilla, Anthemis, Sonchus e Bifora; esercita azione di contenimento su Polygonum persicaria e Solanum nigrum.
Dosi d'impiego	prodotto Lontrel 72 SG 0,15-0,2 kg/ha; prodotti Diclopyr o Cliophar 100 0,5-1 l/ha
Indicazioni	rappresenta l'unico principio attivo efficace contro alcune dicotiledoni impiegabile nella fase primaverile; i prodotti a base di Clopyralid, tuttavia, non vengono normalmente utilizzati per la forte capacità competitiva della coltura a partire dalla fase di levata, per lo spettro d'azione limitato e per l'elevato costo del trattamento.

Si raccomanda di rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto dalle direttive o da eventuali specifici protocolli, anche in relazione alla possibile revisione o deroga di alcuni prodotti.

Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle modalità ed alle avvertenze riportate in etichetta. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB

Principali infestanti della colza controllate con i formulati a base di Clopyralid



M. camomilla



Cirsium



Rumice



Soncus

Esercita, inoltre, un azione di contenimento sulle seguenti infestanti dicotiledoni:



P. persicaria



Solanum